



Roma.....18 LUG. 2012

*Ministero delle politiche agricole*

*alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA  
DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI  
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

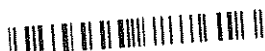
All'AGEA Coordinamento  
Via A. Salandra, 13  
00187 ROMA

E, p.c.

Alle Associazioni di categoria ed alle Organizzazioni  
interprofessionali operanti nel settore vitivinicolo  
LORO SEDI

Alle Regioni e Province autonome  
LORO SEDI

EX DG VICO  
Prot. Uscita del 18/07/2012  
Numero: **0020126**  
Classifica:



OGGETTO: revisione modello dichiarazione vendemmiale e/o di produzione per la campagna vendemmiale 2012/2013.

Si fa riferimento alla riunione tenutasi presso questo Ispettorato in data 28 giugno u.s. in merito alla revisione del modello di dichiarazione vendemmiale e/o di produzione e, in particolare, alla gestione della sezione VII del quadro G riportante il dettaglio – rispetto ai quantitativi aggregati di cui alle righe G16 e G17 – dei volumi relativi alle partite di vino potenziale rivendicato.

Al riguardo, la predetta sezione VII del quadro G riporta la disaggregazione del dato complessivamente rivendicato a DO e/o ad IG a partire dai dati contenuti negli allegati di rivendicazione delle uve singolarmente compilati per ciascuna tipologia ottenuta a livello aziendale; tale operazione, automaticamente condotta dal sistema così come richiesto dai rappresentanti di codeste associazioni di categoria e dalle organizzazioni interprofessionali, dovrà rendere disponibile il dato del vino mediante l'applicazione del coefficiente di conversione uva/vino previsto dallo specifico disciplinare di produzione, anche in considerazione degli eventuali prodotti intermedi rivendicati in sede di presentazione della dichiarazione vendemmiale e/o di produzione.

Si precisa, ad ogni buon fine, che **il dato** – automaticamente inserito nella sezione VII del quadro G come sopra riportato – **dovrà essere in ogni caso modificabile dal rivendicante in sede di compilazione della dichiarazione** al fine di poterlo eventualmente allineare al reale processo di elaborazione le cui variabili – in grado di influenzarne l'andamento e, pertanto, la resa – non possono essere previste nella compilazione del modello in oggetto.

Ad ogni buon fine, si rammenta la necessità di dover attivare i lavori di informatizzazione della dichiarazione vendemmiale e/o di produzione al fine di renderla disponibile in tempi congrui rispetto alle necessità della filiera vitivinicola.

Confidando nella massima reciproca collaborazione, si rimane a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Giuseppe Serino  
Ispettore Generale Capo